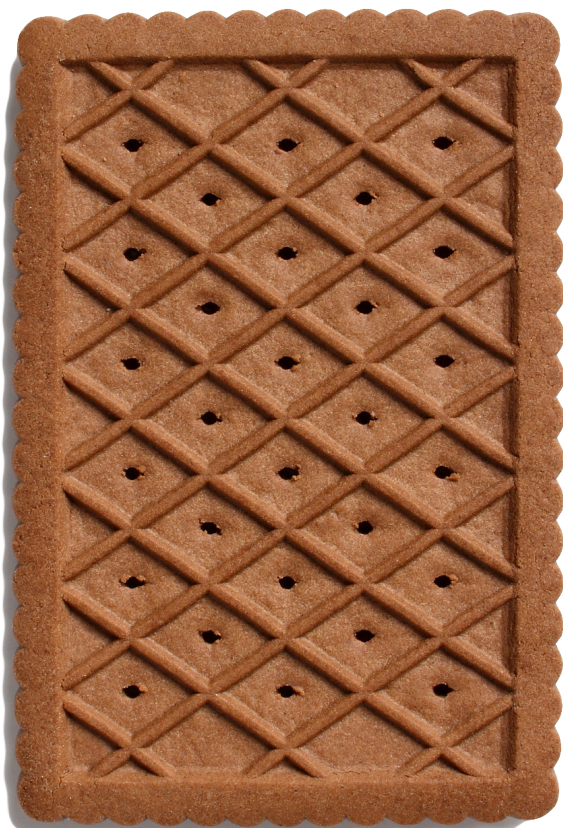


IL BISCOTTO DI PIOBBICO

RACCONTO COLLETTIVO
STUDENTI DI ITALIANO DELL'EOI DI ALMERÍA



IL BISCOTTO DI PIOBBICO

Racconto collettivo
Studenti del primo intermedio B2
EOI ALMERÍA



María Francisca Arias
María Dolores Balsalobre
Juan Francisco Castillo
María Teresa Checa
Dolores Díaz
Beatriz Gualda
Jorge Pérez
Jesús Robles
Studenti di italiano primo B2
Coordinati da
Elisa Altinier

Giugno 2020
Dipartimento di italiano
Escuela Oficial de Idiomas de Almería
<https://italiano.eoialmeria.es>
Persi Editori
www.librosdearena.es



Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale 4.0 Internazionale (CC BY-NC 4.0)

SORPRESA A PIOBBICO

La Gazzetta di Pesaro

Roberto Tanucci

Piobbico (Pesaro Urbino), 2 settembre 2019

Come ogni anno, ieri è stata eletta la nuova presidente del Club dei brutti di Piobbico. La tradizione è iniziata negli anni '70 del secolo scorso con la creazione di questo club per affermare che la vera bellezza è dentro le persone. Sebbene all'inizio fosse un fenomeno locale, negli ultimi anni ha raggiunto fama internazionale, motivo per cui ogni anno questo centro viene visitato da tante persone e i media accorrono da molti paesi. Quest'anno sono arrivate personalità nazionali e internazionali, come la nostra amata attrice Sophia Loren e la cantante americana Cher, che ha chiuso il festival con la sua canzone in italiano "Dov'è l'amore". Come sempre, le strade di questa piccola città sono state decorate per l'occasione e, in concomitanza con il festival del Polentone alla Carbonara, i visitatori hanno potuto assaggiare un'ampia varietà di prodotti tipici della regione.

Per quanto riguarda l'elezione del nuovo presidente del Club dei Brutti, si sono candidate due donne: Bella Conterio e Carla Mangano. Il nostro giornale le ha intervistate tutte e due, una accompagnata da sua madre e l'altra dal suo ragazzo, ed entrambe hanno espresso il loro grande entusiasmo per l'opportunità di rappresentare il club per un anno. Ma c'è stata una grande sorpresa quando è stato annunciato il nome della vincitrice. È stata eletta la signorina Carla Mangano ma, sorprendentemente, non si è presentata alla premiazione, quindi la giuria ha deciso di nominare la signorina Bella Conterio come presidente, la quale ha ricevuto il trofeo dal suo predecessore, Giannino Aluigi. Poco dopo, la rivale è arrivata, apparentemente trasandata come se si fosse appena svegliata da un pisolino. Pertanto, quest'anno l'elezione è stata piena di emozioni.

BELLA, LA VINCITRICE

Ieri è stato il giorno più felice della mia vita. Vi racconterò perché sono così euforica.

Sono nata a Piobbico trentotto anni fa. Mi è stata diagnosticata una malattia genetica, per questo le mie ossa e i miei muscoli si deformano. Mia madre mi ha chiamata Bella, perché ai suoi occhi sono una ragazza bellissima. Lei dice sempre che è vero che non faccio parte della bellezza di questa società, ma che se tutti quanti fossero ciechi, io sarei la persona più bella.

Ho sopportato parolacce, critiche, bullismo, ecc... Nonostante tutte queste difficoltà, sono diventata una brava giornalista e blogger. Di conseguenza, ho conosciuto Paola, che è un genio col computer. Lei mi sostiene sempre e mi difende da tutti quelli che mi odiano.

Un mese fa il sindaco è venuto a casa mia per convincermi a presentarmi alla Presidenza del Club dei Brutti. Col sostegno di mia madre e Paola ho deciso di farlo. La settimana scorsa siamo rimaste soltanto due finaliste. Io pensavo che avrebbe vinto Carla, dato che era la favorita. Con mia sorpresa, Carla non è arrivata

alla premiazione, e senza nessuna opposizione, ho vinto. A mio parere, c'era qualcosa di strano. Mia madre e il sindaco erano molto felici, invece Paola era preoccupata.

Si è svolta una fiera con musica e una degustazione di prodotti tipici delle Marche. Mi è sembrato di vedere Carla tra la folla, però quando ho chiesto che cosa fosse successo, un uomo mi ha fermata. Era il direttore di una casa editrice che mi ha offerto di scrivere un'autobiografia. Io ho accettato volentieri. Pur essendo molto fortunata, la cosa che mi ha fatto diventare euforica è stata la dichiarazione d'amore di Saverio.

SIMONA, LA MADRE

Sono felicissima. Bella, mia figlia, è la presidente del Club dei Brutti.

Detto così, può suonare strano, anzi crudele, ma come madre, conosco tutta la sua sofferenza, praticamente fin dalla nascita. Indimenticabili gli sguardi delle altre madri a scuola, sentire quello che pensavano e dicevano. Quando Bella arriva a casa con gli occhi rossi, dice sempre per finta che non è pianto di sofferenza, ma di emozione, come se io non avessi letto questi commenti umilianti sui social.

Lei è brutta, certo, ma non è solo brutta; è anche intelligente, forte, brava, una guerriera, con un grande senso dell'umorismo e con un bellissimo cuore che le pompa nel petto. Solo si deve sapere guardare dentro. Se il mondo fosse cieco, lei sarebbe la più bella e per questo si chiama così, ma se non avesse vinto, adesso sarebbe distrutta, e non potevo rischiare. Farei qualsiasi cosa per Bella.

Comunque, nella sua assenza, ho parlato con il sindaco e gli ho dato dei soldi per la sua rielezione in cambio della presidenza del Club.

Poi, quando hanno pronunciato il nome di Carla Mangano come vincitrice e lei non s'è fatta viva, ho aspettato tesa come la corda di un violino il passare di quei quindici minuti per fare Bella presidente, mentre guardavo il sindaco.

Non so cosa avrà fatto Luigi, neanche mi importa; Bella è felice e tutti quanti la guardano con simpatia, e per me è sufficiente. Ma starò attenta a questi adulatori che adesso la perseguitano giorno e notte, probabilmente per interesse, come forse Saverio o l'editore. Questi non sanno con chi hanno a che fare, io gli spezzerei il collo con le mie mani, e poi la notte dormirei benissimo.

PAOLA, LA SOSTENITRICE

Mi chiamo Paola e sono una fan di Bella. La sua storia mi ha colpito. Lei è una blogger che scrive d'arte, amore e moda. L'ho scoperta molti anni fa per caso. Siamo subito diventate amiche. Ci tengo davvero a lei.

Un giorno ha deciso di mettere una sua foto su Twitter. Gli odiatori sono apparsi come i funghi dopo la pioggia. È stata soprannominata "il pesce palla" e hanno detto che era troppo brutta per farsi dei selfie.

Detesto la crudeltà e la mancanza di compassione. Bella è una donna disabile, forte e carina. Non meritava questa beffa spietata. "A questa faccenda ci penso io", mi sono detta. Perciò, mi sono messa ad indagare i profili di quegli haters. Sono una maga dell'informatica; non c'è un posto in cui non possa entrare. Dunque, dopo molte ore di ricerca, sono riuscita a localizzare alcuni di loro. Tutti questi buffoni hanno ricevuto una mail firmata da me, col il nome di "Angelo vendicatore", in cui li informavo che tutti i loro dati personali e bancari sarebbero stati resi pubblici sui social media. I messaggi di odio sono finiti improvvisamente. Bella

non ne ha saputo proprio nulla. Questa è stata la mia guerra.

Cambiando argomento, ieri sono stata a Piobbico, dove lei è stata eletta presidente del Club dei brutti. Circondata da persone che si congratulavano con lei, Bella era raggiante. Ho sentito dire che una grande casa editrice vuole che scriva un libro sulla sua vita. Non lo so, ho i miei dubbi al riguardo. Conosco molto bene quel direttore editoriale; è uno squalo privo di scrupoli che cercherà di sfruttarla. Devo contattare Bella al più presto per metterla in guardia.

MARCO, IL DIRETTORE EDITORIALE

Ieri mattina sono stato a Piobbico per parlare con Luigi, il sindaco del paesino che celebrerà tra pochi giorni l'elezione del presidente del Club dei brutti.

Luigi mi è sembrato un uomo cattivo e facilmente influenzabile, infatti un mio collega della casa editrice conosce Luigi e mi ha detto che lui può aiutarmi a raggiungere il mio scopo. Infatti la mia idea è che il sindaco giochi a mio favore in modo che Bella sia la vincitrice del concorso. Bella è una ragazza che ha avuto diversi problemi nella sua vita per il suo aspetto e il fatto che vinca il concorso può essere il pretesto per proporle di scrivere un'autobiografia.

Un libro sulla sua vita può essere un best-seller, perché racconterò dettagli emotivi su com'è stata la sua giovinezza dalla scuola fino all'università e tutti i problemi che lei ha avuto a Piobbico. La gente vorrà sapere la relazione di Bella con i suoi amici e con la sua famiglia, ma soprattutto con gli abitanti del paese e i luoghi in cui ha vissuto.

D'altra parte è per questo che il sindaco potrebbe essere interessato al fatto che Bella diventi il presidente del Club dei brutti, dal momento che il libro aiuterà Piobbico a farsi conoscere in tutto il mondo, il che avrebbe un impatto importante sul turismo della città.

LUIGI, IL SINDACO

Ieri notte ho dormito come un bambino dopo mesi.

La sera, durante la cerimonia che con tanta cura abbiamo preparato, il cuore mi batteva all'impazzata mentre scorrevano i minuti e Carla non appariva. La tensione era palpabile nell'ambiente, i sostenitori delle finaliste erano sulle spine, i volti del pubblico riflettevano i nervi del momento: la vittoria di Bella poteva essere a portata di mano se Carla non veniva. Era possibile che il miracolo accadesse? Sì, dopo quindici minuti eterni Bella ha ottenuto la presidenza del Club. Il suo sogno e anche il nostro si sono avverati.

Sapevo che Saverio non mi avrebbe deluso. L'assenza di Carla nelle ore precedenti all'elezione mi aveva stupito, ho temuto che questo ragazzo fosse andato troppo oltre, nonostante il suo fosse stato un lavoro pulito, come al solito. Non è stata una collaborazione disinteressata, certamente, ma chi fa niente per nulla?

Dal momento stesso in cui Marco mi ha parlato degli ingenti profitti dell'editoria, l'ho capito: Bella sarebbe stata una miniera d'oro. Già immaginavo il pellegri-

naggio dei suoi fan per curiosare nel villaggio che l'ha vista nascere, crescere, soffrire e trionfare. L'essere umano è morboso per natura, e ciò si sarebbe tradotto in benefici economici... anche per Piobbico.

È stato facile convincere Bella e sua madre che questa era la loro opportunità, che le loro vite sarebbero cambiate radicalmente e la felicità sarebbe finalmente arrivata. “Luigi” — mi ha detto la madre di Bella qualche giorno dopo — “farò qualsiasi cosa perché Bella vinca”. E abbiamo raggiunto un accordo.

Sono orgoglioso del dovere compiuto, non c'è niente come sacrificarsi per il bene del nostro paesino. D'ora in poi potrò dormire sonni tranquilli.

CARLA, LA RIVALE

Mi chiamo Carla Mangano e ho 30 anni. Ero molto entusiasta di essere la favorita per la presidenza del "Club dei brutti" quest'anno. La festa è stata celebrata ieri nel bel paesino di Piobbico.

Sì, so di avere avuto una degna rivale, molti hanno dato a Bella il loro voto, ma onestamente, sono più brutta di lei.

Come ho detto, ero molto eccitata ma...

Ieri ho fatto colazione con il mio fidanzato, Saverio. Ho bevuto un caffè per liberarmi della notte precedente, in cui non riuscivo a dormire dai nervi.

Abbiamo litigato ancora perché è molto geloso, e lo sono anch'io, e non ha smesso di parlarmi di Bella, la mia rivale. Poi mi sono alzata furiosa e l'ho lasciato lì, solo al tavolo con una faccia sorpresa.

Sono tornata in albergo dove alloggiavo per prepararmi perché quel giorno dovevo visitare il paesino e cercare di ottenere gli ultimi voti degli indecisi. Ma non potevo nemmeno vestirmi... ho iniziato a sentirmi male, davvero male.

Mi sono svegliata tardi, molto tardi, non sarei stata puntuale!

Oh mio Dio! Avevo dormito tutto il giorno!

Come ho potuto mi sono vestita, ho cominciato a correre, ho perso una scarpa lungo la strada e sono arrivata giusto in tempo per vedere come Bella mi rubava la vittoria all'ultimo secondo! Accidenti! Ho perso il trofeo per abbandono!

Ed eccomi lì senza una scarpa, mal pettinata, senza poter dire una sola parola coerente o alzarmi in piedi, vedendo come Bella veniva portata in trionfo e non solo... ho visto Saverio, il mio Saverio, con lei!

Ieri è stato il giorno peggiore della mia vita, senza dubbio.

SAVERIO, IL FIDANZATO

Ieri penso di aver superato tutti i miei limiti. Sono sempre stato una persona con pochi scrupoli, ho passato anni da nomade, approfittando della mia bellezza che affascina le donne. Cercavo quelle che dopo un paio di baci mi aprivano subito le porte dei loro conti correnti, le truffavo e poco dopo sparivo senza guardarmi indietro ...

La mia relazione con Carla è iniziata come pura finzione; come tutti, volevo solo approfittare della sua fama, poiché era la favorita del concorso del Club dei brutti. Tuttavia, dopo due mesi con lei pensavo di aver scoperto l'amore... È brutta, sì, molto brutta, ma non avrei mai immaginato che esistesse una donna con la sua bellezza interiore e che potesse farmi così tanto bene.

Quindi, quando il sindaco mi ha offerto una tangente così succulenta per impedire a Carla di vincere il concorso, è iniziata una lotta interna in me. Il mio vecchio io di fronte a quel nuovo uomo in cui Carla mi aveva trasformato. Mi girava la testa e ho comprato un

potente sonnifero in farmacia per poter riposare e poi pensare chiaramente.

La mattina dopo le ho dato appuntamento per prendere un caffè. Era bellissima, eccitata, e poi mi sono sentito geloso di tutti quelli che si sono avvicinati e ai quali lei ha risposto con un sorriso... La gelosia ha fatto il resto, ho gettato il sonnifero nel caffè con rabbia quando non guardava.

La battaglia è stata vinta dal vecchio Saverio... Ora sono tornato al solito trantran; mi sono dichiarato alla vincitrice... Credo che il suo nome sia Bella. Tutto questo interesse da parte del sindaco mi dice che sarà ricca e famosa.

